

COMMISSIONE VI  
FINANZE E TESORO

45.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 1981

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BATTAGLIA

INDICE

	PAG.
<b>Sostituzione:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	581
<b>Proposta di legge</b> (Discussione e approvazione):	
DE MARTINO ed altri: Proroga del termine previsto dall'articolo 7 della legge 22 maggio 1980, n. 204, recante istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse ( <i>Parere della I Commissione</i> ) (2658) . . . . .	581
PRESIDENTE . . . . .	581, 583
BELLOCCHIO . . . . .	582
GAVA, <i>Ministro per i rapporti con il Parlamento</i> . . . . .	583
MEROLLI . . . . .	582
SEPPIA . . . . .	582, 583
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	583

La seduta comincia alle 11.

MEROLLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

**Sostituzione.**

PRESIDENTE. Comunico che per la seduta odierna il deputato Cusumano è sostituito dal deputato Seppia.

**Discussione della proposta di legge De Martino ed altri: Proroga del termine previsto dall'articolo 7 della legge 22 maggio 1980, n. 204, recante istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse (2658).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati De Martino, Azzaro,

D'Alema, Borgoglio, Tatarella, Teodori, Olcese, Minervini, Zappulli e Cafiero: « Proroga del termine previsto dall'articolo 7 della legge 22 maggio 1980, n. 204, recante istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse ».

La I Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole con una raccomandazione: che la proroga accordata sia di misura inferiore a quanto richiesto dalla proposta di legge.

La proposta di legge, sulla quale brevemente riferirò io stesso, è motivata dal fatto che, come è sinteticamente illustrato nella relazione che l'accompagna, la Commissione d'inchiesta, nonostante il lavoro intenso, ha rilevato l'estrema complessità dell'indagine e ha la pratica impossibilità di concludere entro il termine fissato dalla legge n. 204 e cioè entro il 25 giugno; pertanto, al fine di permettere alla Commissione di portare a termine il compito per cui è stata istituita, si rende opportuna una proroga del suddetto termine al 25 marzo 1982.

Come ho già comunicato, la Commissione affari costituzionali ha espresso la raccomandazione, per altro non vincolante, che la proroga sia di misura inferiore. Devo tuttavia osservare che la proposta di legge reca la firma del presidente della Commissione Sindona e degli esponenti di tutti i gruppi politici in essa presenti; evidentemente, perciò, se essi valutano per la conclusione delle indagini un lasso di tempo di nove mesi, non vedo come potremmo modificare questo loro orientamento non conoscendo a fondo quali siano le difficoltà per la conclusione dei lavori.

Devo invece rilevare che nell'articolo unico della proposta di legge viene ripetuta la dicotomia già esistente nell'articolo 7 della legge istitutiva del 22 maggio 1980, che pare distinguere il termine entro cui la Commissione deve ultimare i lavori, da quello in cui dovrà essere presentata al Parlamento una relazione sulle risultanze delle indagini di cui all'articolo

1 della legge istitutiva. Mi domando se non sia più chiaro modificare tale dizione nel senso di stabilire che la Commissione deve ultimare i suoi lavori presentando una relazione, in modo che i due momenti non possano essere considerati come due cose diverse; sarebbe chiaro, così, che l'ultimazione dei lavori deve coincidere con la presentazione della relazione. In tal senso mi riservo di presentare un emendamento.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

MEROLLI. Associandomi alle considerazioni espresse dal presidente, vorrei rilevare che, essendo la proposta di legge di iniziativa del presidente della Commissione Sindona e dei rappresentanti dei vari gruppi politici, non possiamo non consentire sulla richiesta di una proroga di nove mesi.

Pertanto a nome del gruppo della democrazia cristiana esprimo il nostro assenso all'approvazione di questa proposta di legge, nonché sull'emendamento preannunciato dal presidente.

BELLOCCHIO. Il gruppo comunista è d'accordo con le motivazioni che ispirano la proposta di legge. Riteniamo infatti che, dinanzi alla complessità dei lavori, sia un atto dovuto da parte del Parlamento consentire che le indagini proseguano fino in fondo. Riteniamo inoltre che la modifica dell'articolo unico nel senso proposto dal presidente renda più chiara la disposizione dell'articolo stesso.

SEPPIA. A nome del gruppo socialista esprimo il nostro consenso alla approvazione di questa proposta di legge.

La speranza di ognuno di noi è che le indagini possano concludersi in tempi estremamente brevi e quindi posso comprendere lo spirito della raccomandazione della Commissione affari costituzionali. Tuttavia sembra che questa esigenza sia in contrasto con la necessità di chiarezza dell'indagine su un fatto così emblematico nella vita del paese e che probabilmente costituisce il detonatore di altri gravi episodi. Il gruppo socialista è pertanto d'ac-

## VIII LEGISLATURA — SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 17 GIUGNO 1981

cordo sulla richiesta di proroga di nove mesi e concorda altresì con l'emendamento preannunciato dal presidente al fine di rendere più chiaro l'articolo unico.

**PRESIDENTE.** Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

## ARTICOLO UNICO.

Il termine previsto dall'articolo 7 della legge 22 maggio 1980, n. 204, entro il quale la Commissione parlamentare di inchiesta sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse deve ultimare i suoi lavori, è prorogato al 25 marzo 1982. Entro lo stesso termine la Commissione deve presentare al Parlamento la relazione conclusiva sulle risultanze dell'inchiesta, eventualmente comprensiva delle indicazioni di cui al secondo comma dell'articolo 7 della legge 22 maggio 1980, n. 204.

Nella mia qualità di relatore, presento il seguente emendamento:

*Sostituire le parole:* « è prorogato al 25 marzo 1982. Entro lo stesso termine la Commissione deve presentare », *con la parola:* « presentando »; *e aggiungere in fine le parole:* « è prorogato al 25 marzo 1982 ».

**SEPPIA.** La relazione non è necessariamente conclusiva.

**PRESIDENTE.** In ogni caso, la Commissione deve presentare una relazione sulle risultanze delle indagini di cui all'articolo 1; non si chiede una relazione sui punti di cui agli articoli 2, 3 o 4, perché questi non riguardano i contenuti dell'indagine. Gli altri articoli riguardano la costituzione della Commissione, la nomina dei presidenti, i suoi poteri, la non opponibilità del segreto istruttorio, eccetera.

La relazione alla quale si fa riferimento, dunque, non può non essere che quella conclusiva.

**GAVA, Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento.** Se fosse valida la sua osservazione, onorevole Seppia, non si sarebbe resa necessaria la proroga.

**PRESIDENTE.** Pongo in votazione lo emendamento da me presentato.

*(È approvato).*

Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà votata subito direttamente a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge di iniziativa dei deputati De Martino ed altri: « Proroga del termine previsto dall'articolo 7 della legge 22 maggio 1980, n. 204, recante istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse » (2658):

Presenti e votanti . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	—

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Battaglia, Bellocchio, Bernardini, Borgoglio, Citterio, Conchiglia Calasso, D'Alema, Fiandrotti, Gaiti, Giura Longo, Gorla, Gottardo, Lanfranchi Cordioli, Mazzarrino, Merolli, Patria, Rubbi Emilio, Sarti, Seppia, Sposetti, Toni, Triva, Vetere e Viscardi.

**La seduta termina alle 12.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA